

Un altro caso Floyd Picchiato a morte implora: «Sono vostro fratello»

Choc per il video di un afroamericano percosso durante l'arresto

Stati Uniti

di **Giuseppe Sarcina**

I poliziotti

La prima versione dei poliziotti: «Si è fatto male schiantandosi contro un albero»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON Ancora un video «alla George Floyd»: un afroamericano trascinato fuori dall'auto dai poliziotti; preso a calci e a pugni. Sanguinante, colpito più volte con il taser, la pistola elettrica, mentre grida: «Non fatemi niente, sono vostro fratello, sono spaventato, sono spaventato». Il suo nome era Ronald Greene, faceva il barbiere e aveva 49 anni. È morto sull'autoambulanza che lo trasportava in ospedale.

I fatti risalgono al 10 maggio 2019, ma solo mercoledì l'Associated Press ha ottenuto il filmato ripreso dalla body camera dell'agente Dakota DeMoss. Sono tre clip che durano in totale due minuti: il condensato di una sequenza da 46 minuti.

La dinamica, purtroppo, è fin troppo familiare. Ronald stava viaggiando in macchina, nei dintorni di Monroe, una cittadina della Louisiana, profondo Sud degli Stati Uniti. Secondo il primo rapporto compilato dalla Louisiana State Patrol, una pattuglia di agenti nota una qualche infrazione al codice stradale. Comincia l'inseguimento, ad alta velocità. Alla fine Greene accosta. Un poliziotto si avvicina al finestrino, con la pistola in pugno: «Fammi vedere le tue c... di mani»; poi un insulto pesante. L'uomo al volante

apre la portiera: «Ok, ok agente. Sono spaventato, agente. Sono spaventato, sono tuo fratello, sono spaventato». A quel punto uno degli uomini in divisa urla: «Taser, taser». Ronald viene colpito dalla scarica elettrica, trascinato a terra, picchiato e ammanettato. Perde sangue. Si sente un poliziotto dire: «Mi sono sporcato le mani di sangue, spero che questo tizio non abbia l'Aids». Il «sospetto» continua a lamentarsi, mentre gli agenti si passano dei fazzolettini per pulirsi.

Al momento abbiamo solo il rapporto ufficiale del dipartimento di polizia per capire che cosa sia successo nelle ore successive: «Greene è stato preso in custodia, dopo aver resistito all'arresto e lottato con un agente. Poi ha perso i sensi ed è stato trasportato al Glenwood Medical Center. È morto nel tragitto verso l'ospedale». Il dottore del pronto soccorso ha ricordato la prima versione offerta dai poliziotti: «Si è fatto male da solo; la sua auto si è schiantata contro un albero».

Quella stessa sera, due dei tre agenti di pattuglia furono censurati dai superiori; il terzo è morto in un incidente stradale lo scorso settembre. La famiglia di Greene ha presentato denuncia il 6 maggio 2020, accusando gli agenti di «aver brutalizzato» Ronald «usando forza letale».

Il comando di polizia ha aperto un'indagine amministrativa solo 474 giorni dopo la morte di Greene, rifiutando, in ogni caso, di rendere pubbliche le immagini registrate dalla body camera. Inevitabile il sospetto che i vertici volessero nascondere azioni violente. Ora tutti hanno visto, come è successo con l'omicidio di Floyd e in tanti altri casi. Vedremo se ci sarà

un'inchiesta e un processo penale, seguendo il precedente cardine di Minneapolis, concluso con la condanna dell'ex agente Derek Chauvin.

Il video diffuso dalla Ap ha anche riaperto la discussione sulla riforma della polizia che contiene norme per frenare gli abusi. Il disegno di legge approvato dalla Camera è bloccato al Senato per l'opposizione dei repubblicani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

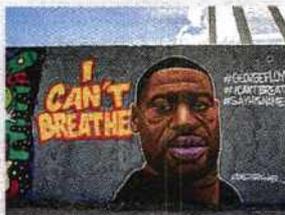
I precedenti

George Floyd

✓ George Floyd (foto), ucciso a Minneapolis nel maggio 2020. In carcere per omicidio l'agente che l'ha soffocato con il ginocchio sul collo

Rayshard Brooks

✓ Aveva 27 anni, è stato ucciso ad Atlanta nel dicembre 2020 da un agente di polizia bianco che gli ha sparato due proiettili alla schiena



Breonna Taylor

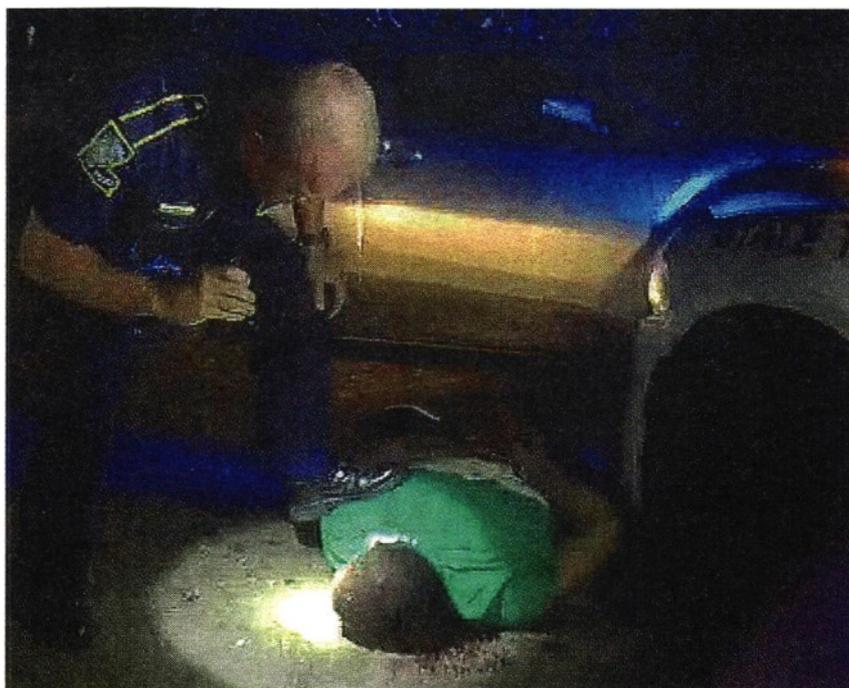
✓ Breonna Taylor, 26 anni, infermiera uccisa nel marzo 2020 in un blitz antidroga nella sua abitazione (dove non c'erano stupefacenti)



DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994



Il filmato Un fermo immagine del video: Ronald Greene era stato fermato per un'infrazione

Chi era



Ronald Greene, 49 anni, faceva il barbiere. È morto il 10 maggio 2019. Solo mercoledì è stato diffuso il video con le immagini del suo arresto nei dintorni di Monroe, in Louisiana

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994